IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 112

EDIZIONE DI CITTA'

VENERDI' 7 MAGGIO 1920

NOTE DEL GIORNO

Tre grandi scioperi inscenati per motivi politici più che economici sono falliti miseramente con grave danno dei partecipanti.

Il grande sciopero di Torino cessò con conseguenze gravissime per la classe operaia, mentre ebbe esiziali ripercussioni sulla economia nazionale.

Lo sciopero degli operai statali è pure cessato con perdite irreparabili che la classe ha dovuto subire.

Quello bancario è riuscito un disastro per la classe che ha dovuto far dedizione di ogni insana pretesa sottostando al danno di una inconsulta agitazione.

I tre grandi scioperi, che secondo gli incauti agitatori avrebbero dovuto segnare una vittoria contro lo Stato e l'industrialismo, segnarono invece la sconfitta clamorosa degli aspiranti al disordine ed all'anarchia.

Ma quali rovine costoro hanno seminato? Le famiglie degli operai scioperanti hanno subito danni enormi all'economia domestica.

Noi sappiamo di operai di varie città le cui famiglie non hanno potuto più assestarsi economicamente dopo precedenti scioperi, anche se raggiunsero effetti positivi, cioè qualche aumento di mercede.

Del resto, chi non sa che agli aumenti di mercedi e stipendi crescono i prezzi dei generi di prima necessità?

Speriamo che la dura lezione possa giovare, e dovrebbe giovare se non divampasse questa fiamma di follia tra i lavoratori lanciati nell'abisso dai predicatori del disordine oggi pentiti e timorosi.

E' da notare infatti come la Confederazione Generale del lavoro e il Partito socialista non abbiano sostenuto questi tre grandi scioperi di cui facciamo cenno.

A Torino lo sciopero generale fu proclamato contro le disposizioni di questi organi sui quali tante responsabilità incombono per avere aizzato le masse in questi ultimi tempi e che adesso — specie per bocca di taluni loro rappresentanti — spargono lagrime di coccodrillo.

Nei tumulti sporadici che si deplorano quasi ogni giorno qua e là, le Camere del lavoro sono state spesso sovverchiate dagli elementi anarchici e dalla teppa.

Come conciliano alcuni deputati socialisti la loro riprovazione contro le inutili e delittuose gesta teppistiche ed anarchiche con le parole di quel socialista ufficiale che il 1° Maggio a Roma — alla Casa del Popolo — si rallegrava che ai prossimi (!) moti non sarebbe mancata l'adesione della teppa?

Eppure, sull'esempio magari di Lenin, Socialismo e Confederazione del lavoro dovrebbero chiedere essi stessi al Governo di agire energicamente contro anarchia e teppa. Se continueranno invece a protestare per qualunque atto di legittima difesa dell'ordine pubblico, per una malintesa solidarietà popolaresca, finiranno per essere travolti dalla canaglia.

Si adoperino anche, il socialismo ufficiale e la Confederazione del lavoro, a mettere a posto i ferrovieri che ora soggiacciono a camarille anarcoidi dissestando tutto il paese.

Altrimenti il paese, con o senza il Governo, finirà Lenin imponendo a tutti i ferrovieri, a tutti gli addetti ai servizi pubblici, a tutti gli operai il cui braccio è necessario alla vita del paese, di essere soldati, sottoposti a militare disciplina.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 6. — Si ha da Belgrado: L'Ufficio stampa dichiara che l'informazione dei giornali greci relativamente all'accordo concluso fra la Serbia e la Bulgaria per creare ostacoli alla supremazia della Grecia nei Balcani, è completamente falsa.

(S) **Rio de Janeiro**, 6. — Nel suo messaggio al Congresso il Pres. Epitacio Pessoa espone la situazione finanziaria del Brasile e ne rileva la prosperità dovute all'aumento del prezzo del caffè e all'esportazione del caucciù.

L'ARRESTO DI UN DELEGATO SOCIALISTA

(S) **Parigi**, 6. — Raul Verfaoil, delegato permanente del partito socialista, è stato arrestato a Bourgaunu durante un giro di conferenza.

STATI UNITI E MESSICO

(S) **Washington**, 6. — Il Segr. di Stato per la marina Daniels, ha ordinato ad una divisione di *destroyers* di salpare immediatamente per Key-West, in vista di un eventuale intervento dell'America nelle acque messicane.

La Conferenza di Spa

(S) **Parigi**, 6. — Prima della Conferenza di Spa Millerand e Lloyd George debbono incontrarsi e lavoreranno per metterai d'accordo sul miglior mezzo da usare perchè le clausole finanziarie del Trattato di pace entrino sulla via della realizzazione.

Il *Matin* dice che primo scopo del Governo francese sarà quello di assicurare la priorità alla ricostituzione dei dipartimenti invasi.

Se queste priorità non sarà ammessa, il Governo francese preferirà non concludere alcun accordo e adoperare i propri mezzi per farsi pagare dalla Germania.

(S) **Berlino**, 6. — La composizione della delegazione tedesca alla Conferenza di Spa non è ancora stata effettivamente fissata: ne faranno parte il Cancelliere Muller, il Min. delle Finanze Koestor e Von Simpson. Si cerca per la scelta del delegato finanziario fra Warburg e Melchior.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 5. — *Camera dei Comuni.* — Lambert chiede se le navi da guerra germaniche assegnate alle varie potenze saranno distrutte.

Il Segr. parl. per l'Ammiragliato risponde che saranno distrutte tutte, eccettuati cinque incrociatori leggeri e dieci *destroyers* assegnati alla flotta francese, altrettanti alla flotta italiana, sei torpediniere assegnate alla Polonia e altrettante date al Brasile.

La delegazione ottomana a Versailles

(S) **Versailles**, 6 — La delegazione ottomana giunta la scorsa notte a Versailles è composta di Tewfik pascià, ex gran visir, pres.; Reschid bey, min. degli interni; Fehddin bey, min. della P. I.; dott. Kiamil pascià, min. dei LL. PP.; Mohammed Muktar, min. della guerra, ex. ambasciatore a Berlino e attualmente a Losanna.

Caro viveri e squilibrio di cambi alla conferenza di commercio

(S) **Parigi**, 6. — La Conferenza parlamentare internazionale del commercio nella sua riunione di oggi dopo aver considerato che il caro viveri ha per causa lo squilibrio dei cambi, squilibrio che provoca difficoltà nelle relazioni tra consumatori e produttori e che quindi intralcia il commercio ha rilevato come sia di interesse comune che i paesi provati dalla guerra possano ricuperare la loro capacità produttiva ed ha emesso un voto col quale chiede che intervengano intese internazionali per migliorare i cambi e per dare il più largo concorso finanziario ed economico possibile ai paesi duramente colpiti dalla guerra e che in tutti i paesi la circolazione monetaria anormale sia ridotta.

La Conferenza ha poi approvato un voto col quale domanda che sia studiato un regolare sistema di relazioni aeree internazionali per il commercio in Europa ed un altro voto col quale chiede ai paesi alleati di voler incoraggiare con mezzi propri il ristabilimento delle relazioni economiche con i paesi dell'Europa orientale con il concorso dei governi interessati.

La questione adriatica

Ieri si riunirono presso la Presidenza del Consiglio i Ministri Scialoja, Luzzatti e Dante Ferraris ed il conte Sforza Sottosegr. agli Esteri.

Scopo della riunione l'accordo definitivo da fissarsi coi jugoslavi per la definizione della questione adriatica.

L'on. Nitti comunicò le ultime notizie pervenutegli da Belgrado sulle condizioni accettate dal Governo Jugoslavo e sui termini della convenzione che andrà a firmarsi a Pallanza.

Dopo non breve discussione, l'on. Scialoja ricevette precise istruzioni; ed ieri sera è partito per Pallanza, col gen. Badoglio, capo di Stato Maggiore dell'esercito, e l'ammiraglio Acton, capo di Stato maggiore della Marina i quali sono chiamati a vigilare perchè la convenzione tuteli efficacemente la sicurezza dei nostri confini tanto marittimi che terrestri.

E' andato con l'on. Scialoja anche il comm. Garbasso colle funzioni di Capo della segreteria.

Da Belgrado sono già partiti i delegati jugoslavi con a capo Trumbich. Pasic li raggiungerà lungo il viaggio.

La riunione a Pallanza avrà luogo sabato, nella villa Borromeo. Le sedute saranno due.

Dalle notizie assunte ci risulta che i termini della convenzione sono stati già concordati, e quindi nella prima seduta si leggerà il testo apportandovi quelle variazioni di forma che si reputeranno necessarie, e nella seconda seduta la convenzione sarà firmata.

Per l'applicazione delle clausole della convenzione è stato già previsto un congruo tempo.

***

Per iniziativa di alcuni deputati di vari settori della Camera si ebbe ieri in una sala di Montecitorio una riunione per udire le comunicazioni di autorevoli cittadini delle terre adriatiche intorno alle condizioni presenti della Venezia Giulia e della Dalmazia. Erano intervenuti l'on. Pitacco e il dott. Tamaro, di Trieste, l'avv. Scampicchio, segr. dell'Amm.ne prov. istriana, gli on. Ghiglianovich e Salvi, dep. della Dieta di Dalmazia, il cap. Giunta da Fiume l'avv. Ferrari da Zara.

Fra i parlamentari, rappr. di vari gruppi, erano gli on. Gasparotto, Belotti, De Capitani, Federzoni, Siciliani, Sifola, Labriola, D'Alessio, Sarrocchi, Benelli, Mazzolani, Bergamo, Jacini, Micheli, Orano, Calò, Rossini, Bonardi, Maury, Bignami, De Martino, Besana, Baldassarre, Sandrini, De Viti de Marco, Lucovici, ecc. Presiedeva l'on. Gasparotto.

I delegati delle terre adriatiche fecero una minuziosa esposizione della situazione attuale, politica ed economica di quelle terre che attendono di essere difese da rinunzie che le getterebbero in balia di nemici peggiori dell'ex impero austro-ungarico, senza sicuri confini e senza garanzie!

I futuri prezzi del grano

Un decr. reale stabilirà i prezzi dei cereali del raccolto nazionale 1921.

Per quanto riguarda l'imminente raccolto 1920 che è assoggettato al regime di requisizione, il Governo ha riservato al Sottosegret. per gli approvvig. i provvedimenti di prezzo in relazione con la requisizione, anche con speciale riguardo a quelle zone di Sicilia e Puglia che sono eccezionalmente danneggiate dalla siccità.

Al riguardo va ricordato che, pel raccolto 1920, effettivamente non fu adottato il «premio» di lire trenta per ciascun quintale requisito in più del 1918; del quale premio la stampa aveva parlato. Invece il regime di prezzo sarà semplicemente riferito a ciascun quintale comunque consegnato.

Invece per l'annata agraria 1920-21, e quindi *pel raccolto del* 1921, i provvedimenti sono i seguenti:

1° E' aumentato il prezzo dei cereali indigeni, in modo che la coltura non subisca contrazioni di superficie ed i nuovi prezzi sono tra loro in proporzioni tali per cui il frumento non corra più rischio di essere destinato ad altri usi che per l'alimentazione umana. I prezzi base sono di L. 125 e L. 145 rispettivamente pel grano tenero e pel grano duro. Restano in vigore i sopraprezzi o premi a tutta la produzione del Mezzogiorno e delle terre Liberate (L. 21.50 e L. 25, pel grano tenero e pel grano duro), e per le zone a latifondo delle provincie di Roma e di Grosseto (L. 19 e L. 22 pel tenero e pel duro). I prezzi degli altri sono fissati in proporzione.

2° Resta in vigore la sospensione dell'efficacia delle clausole contrattuali limitatrici della coltivazione alimentare. Resta in vigore pel Mezzogiorno la riduzione proporzionale del canone nel caso in cui oltre metà del raccolto sia andato perduto e restano privi di effetto i patti angarici nei contratti agrari.

3° Si provvede infine ad una organizzazione di propaganda per la coltivazione alimentare, facente capo ad un Comitato Provinciale, debitamente finanziato e presieduto dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura. Questa organizzazione di propaganda deve sollecitare a porre in opera nel Paese i mezzi anche di secondaria importanza adatti a conseguire un aumento della produzione di alimenti.

L'AGITAZIONE POSTELEGRAFONICA

Anche ieri a Roma ed in altri centri maggiori del Regno i postelegrafonici hanno inscenato la farsetta della sospensione dei servizi per alcune ore. Ci risulta però che le prime dichiarazioni del Ministro Alessio non sono state prive di effetto. L'atteggiamento energico del Governo ha determinato nelle masse uno stato d'incertezza, onde il numero degli aderenti alla boicottata manifestazione era ieri assai inferiore a quello di ier l'altro.

Noi non possiamo che riferirci a quanto abbiamo altra volta osservato. I postelegrafici da simili manifestazioni piazzaiuole, che disgustano il Paese e ne danneggiano gli interessi, non trarranno certamente alcun vantaggio, anzi saranno proprio essi i primi a risentirne le perniciose conseguenze (l'operosità crescente dei volontari insegni!) ma il Governo farà bene ad eliminare prontamente il marcio e le altre cause più o meno confessabili di mal'umore che si sono infiltrate nella classe postelegrafica, la quale non fu mai seconda ad altra nel sentimento del dovere e del patriottismo.

Eserciti bolscevichi vittoriosi

(S) **Cristiania**, 6. — Un radiotelegramma da Elowska annunzia che i resti delle armate di Denikin e di Kuban si sono arresi agli eserciti bolscevichi. Sono stati così fatti 60.000 prigionieri.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 6 maggio — Pres. Tittoni

La seduta s'inizia alle 16.10. Il **Segretario** legge il verbale della seduta precedente che viene approvato.

Presidente. Mette in discussione un articolo aggiuntivo al regolamento interno. L'articolo tratta della indennità secondo le norme note e dispone che al senatore il quale non abbia residenza a Roma sarà corrisposta una indennità di 200 lire per la prima seduta a cui egli intervenga, e per l'ultima seduta di chiusura di ogni convocazione periodica del Senato, escluse le semplici interruzioni dei lavori. Quando però il senatore che non abbia residenza a Roma intervenga ad una sola seduta nel periodo di una convocazione gli spetterà una sola indennità doppia.

Grassi. Ha presentato una proposta di sospensione considerando le condizioni del bilancio dello Stato.

Ferrari Maggiorino (*Rel.*) Prega il Senato di non approvare la proposta **Grassi**. Il Senato approva l'articolo.

Si procede all'appello nominale per il completamento della Comm. permanente sul fondo dell'emigrazione e per l'approvazione dei disegni di legge votati ieri.

I progetti risultano approvati. I votanti furono 156. Il progetto d'indennità ai senatori ebbe 12 voti contrari.

La seduta è tolta alle ore 17,45.

Domani riunione degli Uffici. Sabato seduta pubblica alle ore 16.

Camera dei Deputati

Seduta del 6 — Presidenza Meda — Ore 15.

De Capitani (*Segr.*) Legge il verbale. E' approvato.

Meda (*V.-Pres.*) Dà notizie confortanti della salute dell'on. Bissolati. Annunzia la convalida di alcune elezioni.

INTERROGAZIONI

Donati. Interroga il Governo per sapere come e in base a quale disposizione legislativa, regolamentare e disciplinare si proceda alla sospensione degli impiegati e degli agenti postelegrafonici dallo stipendio e quali siano i metodi seguiti nell'accertamento delle pretese colpe, che s'intendono punire con l'affamamento del personale e delle famiglie dei puniti; per sapere se la sospensione dei lavori della Commissione Reale od il rifiuto perviene, da parte del ministro postelegrafico, di ricevere i rappresentanti del personale, per trovare con essi una soluzione conciliativa ed equa della vertenza in corso, indichino l'adozione di nuovi criteri autoritari e restrittivi nella politica generale dello Stato verso i suoi dipendenti.

Alessio. (*Poste*). Spesso violentemente interrotto e chiamato «forcaiolo» dai socialisti, i quali a più riprese sono ammoniti energicamente dall'on. Meda, dimostra che allo stato delle cose la agitazione dei postelegrafonici non avrebbe ragione d'essere. Perchè qui provvedimenti a favore di questa classe di impiegati è chiamata a decidere la Giunta del Bilancio. Spiega che da parte sua il Governo fa tutto quello che può. Rileva le difficoltà in cui si trova il paese. Ammonisce i postelegrafonici a rendersi conto della situazione, altrimenti lo Stato saprà difendere le sue ragioni.

L'oratore dice quali sono i doveri e i diritti dello Stato riguardo a tale questione. Riconosce che la classe postelegrafonica durante la guerra fece tutt'intero il suo dovere. Conclude augurandosi che adesso non avvenga altrimenti, perchè il Governo non intende manomare ai suoi obblighi.

Donati. Pronuncia un discorso polemico di mezz'ora per dichiararsi insoddisfatto e controbattere le ragioni dell'on. Alessio. (*Applausi dei socialisti*).

Micheli. Protesta perchè in sede di interrogazione si facciano discussioni d'ordine politico e presenta una mozione d'ordine colla quale chiede che altri possano interloquire sull'oggetto della istessa interrogazione.

Meda (*Vice-Pres.*). Non acconsente alla mozione d'ordine dell'on. Micheli e dichiara terminata la discussione delle interrogazioni. Comunica che sabato mattina sono convocati gli Uffici per trattare alcuni disegni di legge e varie autorizzazioni a procedere.

DISEGNI DI LEGGE

Mattaotti. Svolge la proposta di legge per modificazioni alla legge comunale e provinciale per le elezioni amministrative.

Micheli. Si oppone.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Il Governo non si oppone alla presa in considerazione.

Oriando (*Pres.*). La mette ai voti (*E' approvata*).

Meda. Svolge una sua proposta di legge per disposizioni relative alla ricerca della paternità.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Il Governo non si oppone alla presa in considerazione.

Oriando (*Pres.*). La mette ai voti. (*E' approvata*).

Marangoni. Svolge una sua proposta di legge per lo scioglimento del matrimonio. (*Applausi*).

Meda. Acconsente alla presa in considerazione.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Acconsente con tutte le riserve alla presa in considerazione.

Oriando (*Pres.*). La mette ai voti. (*E' approvata*).

Per la morte dell'on. Bissolati

Oriando (*Pres.*). Annunzia la morte dell'on. Bissolati. Esprime tutto il suo cordoglio, tutto il suo dolore. Esalta la figura luminosa dello scomparso. Dice che essa è legata a tutta la storia parlamentare contemporanea. Ricorda il grande oratore, la magnifica nobiltà del suo carattere, la fede, gli ideali e la passione ardente del suo spirito. Esalta il profondo disinteresse del suo patriottismo. Dinanzi allo scomparso illustre l'Assemblea s'inchina. (*Applausi generali*).

Treves. Commemorando l'on. Bissolati ricorda il maestro e l'apostolo del più umano socialismo. Esalta il carattere buono, onesto, disinteressato. (*Applausi*).

Labriola. Parla dell'amore che tutti sentirono per l'on. Bissolati. Rileva che egli sentì il proletariato come l'arma nuova per la elevazione del nostro paese. Dice che congiunse nel suo spirito l'interesse del paese e quello delle classi lavoratrici. Osserva che Leonida Bissolati portò un valido contributo a questo duplice ideale. (*Applausi*).

Fera. Rileva il senso etico della nobilissima anima dello scomparso, nella quale grandeggiarono sempre due grandi idealità: la patria e l'umanità. (*Applausi*).

Meda. Esprime tutto il suo profondo cordoglio e quello del suo gruppo per la scomparsa dell'on. Bissolati e si associa cordialmente ai precedenti oratori. (*Applausi*).

Turati. Dice commosse parole di cordoglio e invita la Camera a inviare un rispettoso saluto alla diletta compagna. Propone la sospensione della seduta in segno di lutto ed esorta a pensare a lui perchè venga ragione di maggiore elevamento. (*Applausi calorosi e unanimi*).

Chiesa, Celesia, Amendola, Caruso, Garibotti, Berenini (vivamente commosso) e **Falbo** (in nome della famiglia giornalistica) si associano, applaudite.

Di Giorgio si associa in nome dell'esercito e di tutti i combattenti (*Vivi applausi*).

Nitti (*Pres. del Cons.*) Si associa in nome del Governo. Esprime tutta la tristezza dello spirito suo. Dice che egli ebbe l'anima del templare e il cuore dell'apostolo e fu poeta del sentimento e soldato dell'azione. Ricorda la bontà, la purezza, la mitezza del grande amico estinto. Rileva il cordoglio unanime della Camera. Conclude dicendo che la Camera deve molto a Leonida Bissolati.

Orlando (*Presidente*) Dice che si onorerà di recarsi personalmente dalla vedova per portargli le condoglianze della Camera. (*Applausi*).

Toglie la seduta in segno di lutto, alle 18.20.

Notizie parlamentari

LA MOZIONE DEI COMBATTENTI

Ecco il testo della mozione presentata dal «*Gruppo di rinnovamento*»:

«La Camera invita il Governo ad estendere i benefici della polizza di assicurazione a tutti i combattenti.

Giunta delle elezioni

Ieri mattina la Giunta delle elezioni riprese i lavori sotto la presidenza dell'on. De Nicola.

Nella seduta la Giunta ha esaminato ed ultimato le elezioni della Circoscrizione di Firenze (rel. Cattini) convalidando gli on. Rosadi e Garosi, quindi ha convalidati (rel Bocconi) tutti gli eletti della circoscrizione di Trapani, on. Nasi, Mauro, Di Pietro, Lopresto e Tartorici.

Rimangono da esaminarsi le circoscrizioni di Novara, Aquila e Siracusa.

Le discussioni pubbliche sulle elezioni contestate ancora insolute saranno riprese martedì 12.

Interrogazioni ed interpellanze

I POPOLARI PER I POSTELEGRAFONICI — Il Gruppo del P.P.I., avuto dopo le dichiarazioni fatte ieri dal Ministro on. Alessio, ha presentato una interrogazione con la quale invita il Governo a curare senza ulteriore indugio la soluzione delle questioni relative agli aumenti ai postelegrafonici con particolare riguardo alla questione del caro-viveri.

Voci di Montecitorio

Le voci raccolte ieri nei corridoi di Montecitorio e fuori, nell'*enturage* ministeriale ed in quello del partito popolare, danno come *sicura* la crisi a brevissima scadenza; ma non escludono l'eventualità che questa crisi possa essere risolta, con animo concorde, dall'on. Nitti stesso in collaborazione coi popolari.

Il gruppo popolare fatti l'altro ed ieri, a mezzo dei suoi elementi più rappresentativi, è stato in contatto, dentro e fuori la Camera, con personalità politiche molto amiche del Ministero ed anche con qualche ministro.

Da tali colloqui pare sia uscita la promessa, da parte del Governo, di assumere un nuovo indirizzo.

Scioperi e agitazioni in Italia

FIRENZE, 6. — Si ha da Viareggio che la calma non è stata più turbata.

LIVORNO, 6. — Le ultime ore sono trascorse tranquillamente. Sono stati arrestati tre cittadini gravemente indiziati di colpa nel lancio delle bombe.

VERONA, 6. — Le sciopero agrario continua. In vari luoghi sono stati commessi atti di violenza contro privati e di ribellione alla forza pubblica, come a Tomba Soranna, a Viganò, a Legnago, a Treviolo, a San Martino Buonalbergo, ecc.

MILANO, 6. — *La questione Turati* doveva essere discussa iersera, perchè così volevano alcuni della sezione socialista. Ma prevalse la proposta del rinvio per dare modo a Turati d'esser presente.

PISA, 6. — Le Camera del Lavoro sindacale ha deliberato lo sciopero generale per solidarietà coi livornesi: la Camera confederale, invece, ha deliberato la resistenza.

Scioperi cessati

A *Belluno* è cessato lo sciopero degli edili.

A *Bari* è cessato del tutto lo sciopero della manifattura tabacchi.

A *Caserta* gli operai degli stabilimenti pirotecnici hanno ripreso il lavoro.

A *Pola* gli arsenalotti stamane si sono presentati a riprendere servizio.

I GRANDI SCIOPERI FRANCESI

(S) **Parigi**, 6. — *L'Havas* dice: Sulle reti del nord, dell'est e del mezzogiorno situazione immutata. Sulla Paris-Orléans si segnalano tentativi evidenti di persecuzione contro gli agenti che lavorano e contro le loro famiglie.

A Tours gli scioperanti hanno molestate fino nelle loro abitazioni le mogli dei non scioperanti.

Venticinque agenti recidivi sono stati revocati. Anche le Compagnie revocano gli agenti colpevoli di atti caratterizzati dallo sciopero e radieranno coloro che non avranno risposto oggi alla intimazione di riprendere il lavoro.

Sulle reti dello Stato la situazione è stazionaria. Sono state pronunciate finora venti revoche.

A Dunkerque continua lo sciopero generale dei facchini del porto, quello dei ferrovieri è finito. A Nantes i facchini e gli iscritti marittimi hanno abbandonato il lavoro. Cinque piroscafi e tre rimorchiatori sono in crociera nel mare del Pas di Calais.

(S) **Parigi**, 6. — L'Agenzia *Havas* dice: La situazione è favorevolissima sull'insieme delle reti ferroviarie. Il traffico è normale nell'est e nel nord. Sulla rete di Orleans il servizio si avvicina sempre più al normale. Ieri a Pautin furono tirati sei colpi di fucile contro un treno merci. A Bert, avendo un macchinista minacciato un impiegato della stazione quest'ultimo lo ha malmenato in modo che ha dovuto essere trasportato all'ospedale. La situazione è stazionaria sulle reti del sud e della Paris-Lyon-Mediterranée. La ripresa del lavoro sarebbe completa se i minatori non facessero enormi sforzi per impedirlo. La Comp. del Mezzogiorno ha revocato 83 impiegati della stazione di Perpignano. A Pau un impiegato della Comp. del Mezzogiorno è stato arrestato per accusa di complotto contro la sicurezza dello Stato.

(S) **Parigi**, 6. — L'Agenzia *Havas* dice: Nei circoli ufficiali si conferma che il Governo non potrebbe nell'attuale situazione in pieno sciopero e prima della ripresa generale del lavoro, entrare in qualsiasi conversazione.

(S) **Parigi**, 6. — E' stato arrestato il costruttore Loriot, capo della Federazione socialista della Senna, accusato di complotto contro la sicurezza interna dello Stato.

(S) **Le Havre**, 6. — Montaigne segretario del sindacato marinaio consigliere municipale è stato arrestato. Si ritiene che su diecimila metallurgici 7500 non lavorino.

Congresso internazionale del Turismo

Al Congresso Internazionale del Turismo, a Monaco (Principato) l'Italia era rappresentata dall'on. Sanarelli, deleg. gen. per i Congressi di talassoterapia ed idrologia; dal gr. uff. Franza, deleg. della Direz. Gen. delle Ferrovie; dal comm. Oro, dirett. gen. dell'Ente Nazionale del Turismo, e dal prof. Mariotti, deleg. del Ministero d'Industria.

Il Congresso ha trattato importanti questioni in materia di turismo e di industria alberghiera.

A tutte le sedute (compresa quella di chiusura tenutasi a S. Remo) ha partecipato il Principe Alberto di Monaco.

Dalle Provincie

CIVITAVECCHIA, 6. — Per protestare contro l'aumento delle tariffe delle automobili postali una folla di cittadini di Tolfa e di Allumiere ha lapidato un automobile, ha tenuto prigioniero per un pò uno dei proprietarii, ha ferito un conducente. Ora i Municipi han promesso la riduzione delle tariffe ma i concessionari non vogliono cedere forti del decreto governativo.

CRONACA DI ROMA

La morte di Leonida Bissolati

Ieri alle 16.45 al Policlinico ove come è noto era ricoverato da tempo in seguito ad una operazione chirurgica, è morto Leonida Bissolati assistito dalla signora, dal prof. Alessandri e dal sen. on. Villa.

L'on. Bissolati ha conservato fino all'estremo momento completa la lucidità di mente, tanto che, avvertendo prossima la fine ha espresso il desiderio che il suo cadavere venisse avvolto in un semplice lenzuolo.

In serata la salma che è vegliata dalla signora e da alcuni famigliari è stata visitata da innumerevoli amici ed ammiratori, tra i quali: il Min. della Guerra, on. Bonomi, gli on. Sacchi e Turati e il Min. della R. Casa Matteoli-Pasqualini.

Questa mattina il cadavere verrà esposto in una sala del Policlinico, trasformata in camera ardente.

I funerali — che per disposizione del Pres. del Consiglio on. Nitti, saranno fatti a spese dello Stato — avranno luogo oggi alle 18.30.

La notizia sparsasi in un baleno a Montecitorio ha prodotto impressione penosissima in tutti e la Camera ha commemorato l'on. Bissolati con sincera commozione.

Leonida Bissolati entrò alla Camera quale rappresentante del Collegio di Pescarolo e Uniti (Cremona) durante la 19ª Legislatura, nelle elezioni del 26 maggio – 2 giugno 1895. Fu poi deputato di Budrio venne eletto nel marzo 1909 deputato di Roma nel 2° Collegio e rieletto nel 1913. Nelle ultime elezioni del 16 novembre 1919 tornò nella circoscrizione elettorale della natia Cremona. Fu Ministro senza portafoglio col Boselli (19 giugno 1916–20 ottobre 1917) e Ministro per l'assistenza militare coll'Orlando, quando quel nuovo Dicastero fu creato con Decreto 1° novembre 1917.

Per quanto le sue idee politiche e sociali trovassero molti dissenzienti, l'on. Bissolati aveva alla Camera numerosi amici ed estimatori. Oggi egli era una notabilità ed un'autorità parlamentare.

Leonida Bissolati fu soldato valoroso nella recente guerra italiana e vi rimase gravemente ferito.

— Il Pres. del Consiglio non appena appresa la funesta notizia, ha così telegrafato al Sindaco di Cremona:

«A Cremona che ha perduto in Leonida Bissolati un alto e fiero spirito, un nobile combattente, un amico sincero del popolo, mando in nome del Governo le condoglianze più vive.

Tutta l'Italia partecipa oggi al dolore di Cremona.

NITTI».

— La Federazione della Stampa ha inviato alla famiglia Bissolati il seguente telegramma:

«Federazione Stampa Italiana esprime suo profondo cordoglio per morte Leonida Bissolati, nobile alfiere del giornalismo e strenuo assertore diritti dei giornalisti.

Per la Comm. Esecutiva: *Biadene*, segr.»

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto: il card. Van Rossum, Pres. di Propaganda; il card. Almaraz y Santos, arcivescovo di Siviglia; il card. Gualsola y Menendes, arciv. di Toledo; mons. Sardi, ass. della Concist.; Mons. de la Celle, vescovo di Nancy; mons. Kearting, vescovo di Northampton; mons. Montes de Oca, vescovo di S. Luigi Potosi; mons. Perosi, assessore del S. Uffizio.

I Concistori di oggi. — Oggi avranno luogo: Il *Concistoro segreto*, con l'intervento dei soli Cardinali, sarà brevissimo, dovendosi in esso provvedere a poche sedi vacanti e il *Concistoro semipubblico*.

Il Capitolo Generale dei Canonici Regolari Lateranensi ha confermato Abate Generale il rmo d. Giovanni Stroxzi. A Procur. Gen. è stato confermato l'Abate d. Arcangelo Lolli; a Visitatori Generali sono stati nominati gli Abati Allaria, Ausenda Foffi, Smith e Lardi e i Canonici Marlangeon e Arrizabalega.

A nuovo Generale dei Ministri degli Infermi è stato eletto il p. Alfonso Maria Andrioli, Procuratore Generale e Parroco in S. Camillo.

COMUNICAZIONE DELLA LEGAZIONE POLACCA CIRCA FORNITURE MILITARI — La Camera di Commercio di Roma rende noto che le persone investite di facoltà per trattare affari concernenti forniture per l'esercito polacco e per conto di quel Ministero della Guerra sono: 1°) La Missione Militare di acquisti in Parigi (gen. Poniankowski); 2°) La Missione Mil. di acquisti in Roma (gen. Kalkowski); 3°) La Sezione Mil. della Missione commerciale a Vienna (Colonnello Poschek); 4°) L'ing. Jacobesen, rappresentante l'ufficio centrale di approvvigionamenti dell'esercito polacco a Berlino.

Il Governo polacco diffida, pertanto, che ogni contratto firmato da persone ed autorità all'infuori di quelle su menzionate deve essere considerato d'ora innanzi come non avvenuto.

LA LINEA TRAMVIARIA 15 PASSERA' AL COMUNE. — La linea tramviaria N. 15 che fa servizio da Porta del Popolo a Ponte Milvio, attualmente della S. R. T. O. su, proposta della Giunta, verrà probabilmente richiesta dalla Azienda Municipale per passare alla sua gestione.

ALLA R. UNIVERSITA'. — L'Università di Roma ha conferito, su proposta del Consiglio Accademico, il titolo di «professore aggiunto» al sigg. *Hadamard*, del Collegio di Francia, *Poter* dell'Università di Lilla, *Pierre* de Nolhac, *Maurice Mignon*, dell'Università di Lione e *Jordan* della Sorbona, i quali vi hanno tenuto dei corsi di insegnamento prima degli scarabi intercollastici conclusi recentemente.

Tale decisione suggerì al dottorato della Sorbona conferito all'illustre matematico *Volterra*, membro dell'Istituto.

ASSEMBLEA DELL'ASSOC. LIBERALE. — L'Associazione Liberale Romana si riunirà in assemblea generale domani sera alle 20 (ore 21 seconda convocazione).

ALLA «LEGA NAVALE». — Domenica alle 9.30 in prima e alle 10.30 in seconda convocazione avrà luogo nella sede sociale in via della Vite 11, l'adunanza generale, annuale dei soci della sez. romana della «Lega Navale».

UNO SCIOPERO PARZIALE DI SPAZZINI. — Ieri mattina gli spazzini hanno abbandonato per qualche ora il lavoro per riunirsi a comizio. Inutile dire che i lavoratori della scopa chiedono nuovi miglioramenti economici. Nell'adunanza di ieri mattina, infatti, essi hanno deliberato di porre al Comune un termine perentorio di 5 giorni, scorso il quale, se i loro desiderata non saranno accolti, sarà proclamato lo sciopero di classe.

Lega Federale Giornalai

Il Cons. esec., eletto nell'ultima assem. di questa Fed. prendendo visione del decr. che stabilisce il prezzo dei giornali a cent. 20, costatando che la prima parte di detto decreto si propone di migliorare le condizioni economiche dei facenti parte le aziende giornalistiche ed essendo in queste i giornalai una parte attiva ed essenziale, confida che il Governo nello stabilire il prezzo di cessione ai rivenditori riconosca la giustezza delle richieste della classe già esposte alle parti interessate. E' bene si sappia che il rivenditore di giornali viene in media a guadagnare non più di lire 10 al giorno, calcolo fatto specialmente sulla piazza di Roma dove i rivenditori sono ben 450 e vendono circa 200.000 copie fra tutti. Pensando alla forte diminuzione che si avrà ne risulterà che il povero giornalaio, il quale appartiene alla classe più disagiata, dovendo iniziare il suo lavoro prima delle 5 del mattino fino alle ore 22 o 24 della sera, è sottratto al beneficio delle 8 ore conquistate da quasi tutte le categorie dei lavoratori. Oltre a questo la maggior parte di essi non possiede neanche posti di ricovero, pur tuttavia sono sempre sulla breccia, o per di meglio sul lastrico, in balia delle intemperie, freddo e pioggia in inverno, la canicola in estate, disagi di tutte le specie che portano questa meschina e puranco necessaria classe di negletti lavoratori a dare una percentualità allarmante nei decessi per tubercolosi.

E' possibile con ciò, che non si voglia riconoscere il principio sacrosanto del diritto alla vita di questi poveri paria? E' possibile che il governo sia d'accordo con gli editori, trascurando la classe meno abbiente, non tenendo calcolo neanche delle ultime concessioni accettate perfino dagli editori che stabilivano un minimo di 15 centesimi ed un massimo di 16 cent. al cento? Mentre sappiamo pel tramite dei giornali «cosidetti minori» che essi sarebbero ben lieti di cedere i giornali anche a meno di L. 15 al cento.

Cosa ha dunque commesso questa povera e trascurata gente per avere un simile trattamento, specie dal Governo, il quale ha l'obbligo imprescindibile di curare gli interessi di tutti, specialmente di coloro a cui del banchetto della vita rimangono appena le misere briciole?.... Non crediamo ancora possibile che il Governo voglia per soddisfare i pescicani del giornalismo che non si possono appellare con altro nome, ridurre alla fame i rivenditori di giornali i quali in tal caso sarebbero costretti loro malgrado a ribellarsi, apprestandosi ad una lotta che si dovrebbe assolutamente evitare.

La lega giornalai.

COMUNICATO

La Banca Commerciale Ital., il Credito Italiano, la Banca Ital. di Sconto, il Banco di Roma comunicano che il modo come fu dichiarato e condotto lo sciopero tolgono la possibilità di rinnovare una discussione con la Federazione Naz. dei Bancari.

Gli istituti hanno diffidato il personale scioperante a riprendere il lavoro entro termini perentori, escludendo la riammissione di coloro i quali non saranno rientrati nei predetti termini.

Non intendendo ulteriormente dilazionare al personale miglioramenti economici adeguati al rincaro della vita, gli istituti sopra indicati pubblicheranno i miglioramenti stessi dopo scaduto il termine per la ripresentazione in servizio.

Le Banche non intendono con ciò di colpire il principio di organizzazione; anzi riconosceranno volentieri una Federazione che si costituisca fra il personale dei quattro Istituti stessi e che dia garanzia di rappresentare gli interessi dei 20.000 loro impiegati.

GIOJE COMPRANSI

Massimo prezzo — anche pegnorate — qualunque somma. **Primaria seria casa,** confrontate offerte. — Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Tele. 67-36.

TOSSITE?

Pillole al Catrame "Morino",!

e guarirete!

Lire 2,20 la scatola, da una a 6 scatole franche con l'aggiunta di L. 0,60 anticipate. **FARMACIA DELL'AQUILA**, Via Castelfidardo 54, ROMA 21.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Ingente furto di gioielli

Giorni or sono la signora Itala Flesch da Trieste, ab. in via Lombardia 40, assunse come cameriera una ragazza a nome Anna non meglio identificata che all'apparenza le sembrò fidata ed onesta. Ieri però, profittando dell'assenza della padrona che si era recata a passeggio con i suoi bambini la cameriera si eclissò dopo aver fatto man bassa sui gioielli della famiglia il valore dei quali ammonta a 150.000 lire.

Il furto è stato denunziato al funzionario di notturna alla Questura Centrale che ha attivato le indagini del caso per l'arresto della cameriera e per il recupero della refurtiva.

Sorpresa di una bisca. — L'altra notte dagli agenti della squadra investigativa fu eseguita una sorpresa nella bisca tenuta da Alfredo Annibali al vicolo del Fiume 3.

Furono sequestrati vari oggetti inerenti al giuoco e 10.000 lire. Oltre all'Annibali venne elevata contravvenzione a trenta giuocatori.

MORTALE INVESTIMENTO. — In via della Lungara, ieri mattina, Ubaldo Sbardoni di a. 10 ab. al vicolo Bologna 31, fu investito da un automobile riportando gravi contusioni in varie parti del corpo. Accompagnato all'osp. di S. Spirito, cessava di vivere alle 18.15. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

CADE PER LE SCALE. — Ieri sera Romeo Marcioli di a. 10, mentre giuocava per le scale della propria abitazione in via della Robbia 8, cadde riportando contusioni al capo. All'osp. della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

COLPO DI RIVOLTELLA IN VIA CAVOUR. — Il ricevitore del Banco lotto Luigi Buciarelli di a. 52 ab. in via Leonina 4, ieri sera, in via Cavour per motivi di famiglia, venne a diverbio con il figliastro Luigi Chiricotti di a. 39 ab. in una locanda in via Otto cantoni. Ad un tratto il Buciarelli, vendendosi sopraffatto esplose in aria un colpo di rivoltella per richiamare l'attenzione degli agenti. Accorse alcune guardie i rissanti furono divisi ed entrambi rimasero illesi.

INCENDIO IN PIAZZA CAMPO DE' FIORI. — Ieri verso le ore 12, causa un corto circuito, si sviluppò un incendio nell'abitazione di Alberto Cammilloni in piazza Campo de' Fiori 45. Accorsi i vigili il fuoco venne in breve domato. I danni sono lievi.

FURTO DI BIANCHERIA. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nell'abitazione del colonnello Paolo Tognoni in via Paolo Emilia 34, rubarono diversi oggetti di biancheria, per un valore di parecchie centinaia di lire. Il furto venne denunziato al Commissariato di Prati.

TEATRI DI ROMA

Oreste di V. Alfieri al Costanzi

Con *Oreste* iersera si volle far rivivere l'idea tragica informata alla semplicità — ritenuta propria della idea tragica dei Greci — e che fu la maggiore forza istintiva ed esclusiva dello ingegno di V. Alfieri, dello indocile e fiero patrizio piemontese a cui toccò in realtà il merito di aver creata la tragedia in Italia. Si volle far pago il desiderio del pubblico eletto del Costanzi di vedere raffigurati personaggi di virtù estremamente spartane e di udire dialoghi serrati e precisi, uno stile vigoroso, puro e conciso, ma ribocante di immagini meravigliose, di forti pensieri, di situazioni veramente tragiche e di sentimenti elevati.

A questi intenti ci sembra abbia corrisposto in massima la Compagnia drammatica diretta da A. Ninchi.

Le esigenze di spazio e l'ora tarda non ci consentono di occuparci dello avvenimento artistico come vorremmo e come la importanza dello argomento richiederebbe. Ma non possiamo non rilevare che il Ninchi ha il merito autentico di aver voluto esumare il pregevole e poderosa produzione italiana. E quanto a esecuzione va notato che, se l'ampiezza del teatro ed altre circostanze resero più vive il ricordo di edizioni di altri tempi del colossale lavoro dell'Alfieri, il pubblico per altro manifestò il suo consenso pieno ed intero specialmente al Ninchi che si rivelò ottimo interprete, ma anche agli altri suoi compagni.

— Stasera replica di *Glauco*, sabato *Cena delle Beffe*; mentre è alle prove la tragedia di Tumiati *Amorosa follia*.

QUIRINO. — Ricordiamo che questa sera la Comp. Borelli-Piperno interpreterà per la prima volta il dramma in tre atti di Maurizio Maeterlinck: *Monna Vanna*, pel quale è vivissima l'attesa. Del lavoro allestito con i quadri del Rovescalli e i costumi di Caramba, sarà protagonista Alda Borelli.

ARGENTINA. — Ieri nei due spettacoli molto pubblico e molti applausi alla Melato ed al Betrone. Questa sera *La donna nuda* di Bataille. Quanto prima *Le liane* novità di Gino Rocca.

VALLE. — Stasera *Scampolo* e domani *La piccola fonte* di Bracco. Domenica; di giorno *La monella* e di sera *La maestrina*.

NAZIONALE. — Stasera riposo. Domani serata di addio del tenore Umberto Scafati con l'ultima replica di *Fedora*.

ADRIANO. — Stasera alle 21.30 *La vedova allegra*. Quanto prima sarà rappresentato per la prima volta in Italia *Sibilla* che si prevede un successo.

ELISEO. — Stasera all'Eliseo si replica il *Pipistrello* nel quale la Compagnia «Mondiale» ha raccolto largo successo.

MORGANA. — La esecuzione della *Principessa della Ciarda* ha avuto iersera dal numeroso pubblico il solito successo. Stasera e domani si replicherà *La principessa della ciarda*.

MANZONI. — La Compagnia Petrolini rappresenterà questa sera *Radioscopia* e *Nerone*; precederà uno scherzo comico.

KURSAAL. — Un pubblico numeroso ha vivamente apprezzato il ricco programma di varietà e d'attrazione che il Circo Bisini ha dato ier sera.

PICCOLI. — Oggi *Fagiolino vincitore del mago dalle tre teste* e una brillantissima farsa col balletto.

Debuttano ai attrehcgrafl

Sakarowa e Corn e Nell. - Inoltre: Pasquariello, Cassiano e Hamilton, la Novese ecc.

SALA UMBERTO

Grandioso successo di ELVIRA DONNARUMMA nella interpretazione delle canzoni della casa «Feola». -Applaudita Nuvoletta e tutto il programma eccezionale.

"Apollo,,

Lo spettacolo dell'Apollo, che è senza dubbio il più ricco e più variato che si possa desiderare, questa sera si arricchisce di un nuovo importante debutto: ENIGMA, il celebre artista proteiforme. Continuano ad essere festeggiatissimi la bella ed elegante danzatrice LAWIERKOWSKA, l'eccentrica FOLLY, CLARETTA FREDY, l'abilissimo jougleur PAUL GOLDLER, ecc.

Spettacoli di stasera

COSTANZI. — *Glauco*, ore 21.
QUIRINO. — *Monna Vanna*, 21.30.
ARGENTINA. — *La donna nuda*, ore 21.30.
VALLE. — *Scampolo*, ore 21.30.
NAZIONALE. — *Fedora*, ore 21.
ADRIANO. — *La vedova allegra*, ore 21.30.
MORGANA. — *La Principessa della ciarda*, ore 21.30.
ELISEO. — *Il pipistrello*, ore 21.30.
MANZONI. — *Radioscopia* - *Nerone* - farsa, ore 21.30.
KURSAAL. — Circo equestre Bisini, ore 17.30 e 21.30.
METASTASIO. — Spettacoli di varietà dalle 18 in poi.
PICCOLI. — Spettacoli per bambini, ore 17.30.
SAL. MARGHERITA. — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21.30
SALA UMBERTO. — Id. id. 16 - 18 - 20 - 22.

APOLLO

Ore 21 — Debutto: ENIGMA. - Successo: LAWIERKOWSKA, FOLLY FREDY, GOLDLER, ecc.

Cinematografi

CORSO CINEMA *Papà Lebonnard*, protag. Ugo Piperno. Direz. artistica M. Bonnard.
ORFEO Italia Almirante Manzini ne: *L'innamorata*
REALE: *Mademoiselle se maquille* Interp. Lola Visconti Brignone e Alfredo Martinelli.
OLIMPIA: *La figlia del destino* inter. Olga Petrowa

N. G. I. GENOVA

Servizi celeri di lusso per il
NORD - CENTRO - SUD AMERICA
Servizi regolari da carico per le
AMERICHE - NORD EUROPA - LEVANTE
ESTREMO ORIENTE - ANTILLE e MESSICO

Partenze da GENOVA e da NAPOLI (salvo variazioni) in servizio passeggieri e merci:

Pel Nord America:

8 maggio, vap. *America* (N.G.I.) da Napoli per Gibilterra (eventuale) e New York.

18 maggio, vap. *Taormina* (N.G.I.) da Genova per Napoli, Gibilterra (eventuale), New York e Filadelfia.

25 maggio, vap. *Duca degli Abruzzi* (N.G.I.) da Genova per Napoli, Gibilterra (eventuale) e NewYork.

Pel Sud America:

13 maggio, vap. *Indiana* (N.G.I.) da Genova per Barcellona (eventuale), Dakar, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande do Sul, Montevideo e Buenos Ayres.

27 maggio, vap. *Re Vittorio* (N.G.I.) da Genova per Barcellona (eventuale), Dakar, Rio Janeiro, Santos (eventuale) e Buenos Ayres.

PER INFORMAZIONI:

rivolgersi alle Società suindicate in una qualunque delle principali città d'Italia oppure a

ROMA (uff. soc.) CORSO UMBERTO I, 419-421.

INFORMAZIONI

Per il mantenimento alle armi delle classi attualmente in servizio

La *Gazzetta Ufficiale* di stasera pubblica il R. D. n. 532 che autorizza trattenere alle armi i militari delle classi attualmente in servizio.

La Società delle Nazioni a Roma

Il giorno 24 corrente si riunirà a Roma, come è risaputo la quinta sessione del *Consiglio della Società delle Nazioni*. La sede delle riunioni del Consiglio sarà il palazzo del Ministero degli Esteri.

I rappresentanti dei quali si conoscono i nomi sono: Tittoni per l'Italia, Balfour per l'Inghilterra, Bourgeois per la Francia, Matsui per il Giappone, Tuinon de Leon per la Spagna, Destrée per il Belgio, De Cumba per il Brasile. La Grecia si farà rappresentare forse dallo Agente Diplomatico di Roma. L'America non sarà rappresentata. Gli altri Stati faranno sapere se interveranno.

Le questioni che saranno discusse, riguardano le basi della costituzione della Società delle Nazioni.

Un amico dell'Italia

E' candidato, per il partito repubblicano, alla presidenza degli Stati Uniti un fervente amico dell'Italia, Leonardo Wood al quale si rivolgono le simpatie di quasi tutti gl'italiani di quella Repubblica.

I viaggi domenicali

La Direz. Generale delle Ferrovie dello Stato comunica: A partire da domenica 9 maggio sono esenti dal pagamento della sopratassa del 20 % prevista dall'art. 4 del R. Decr. 4-10-1920, i viaggi domenicali che si effettuassero con biglietti di abbonamento, aventi decorrenza anteriore al 16 aprile 1920, data di attuazione del decr. medesimo.

Un nuovo istituto edilizio

Il Consiglio dei Ministri ha approvato l'impianto di un nuovo Istituto edilizio nazionale, il quale avrà la missione di coordinare ed agevolare la costruzione di case.

Il prestito italiano in Argentina

(S) **Buenos Ayres**, 5. — Il totale delle sottoscrizioni al VI Prestito italiano ammontano a ottocentotrentadue milioni di lire.

"Referendum,, postelegrafonico

Dal recente congresso dei funzionari direttivi delle poste risultarono due tendenze contrarie numericamente uguali. L'una vorrebbe la iscrizione pura e semplice alla Confed. Gen. del Lavoro, l'altra, pur non rinunziando alle rivendicazioni di carattere economico, vorrebbe che l'azione si svolgesse nell'ambito dell'ordine e della disciplina.

Nella considerazione che in realtà prevale la tendenza moderata e che se nel convegno le due tendenze si bilanciarono, ciò avvenne per effetto dell'ostinato e costante assenteismo della maggioranza dei funzionari, in seno al nuovo Comitato di azione, sorto in seguito al convegno, è stata ravvisata l'opportunità di indire un «*referendum*» dal quale risulterà il vero atteggiamento avvenire della classe dei funzionari dirigenti di fronte alle agitazioni perenni della massa. Il principale quesito che verrebbe sottoposto alla votazione riguarderebbe precisamente la iscrizione o meno del personale direttivo alla Confederazione del lavoro. Dall'esito di tale votazione deriverebbe la risoluzione di altre questioni secondarie.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorsi universitari. — La Commissione per il concorso a prof. di clinica ostetrica e ginecologica a Messina composta dei prof. Miranda, Sfameni Ferroni, Clivio, Muscatello ha presentato la terna composta di Cappellani, Acconci, Cova.

Per le cure marine e montanine. — La Federazione Nazionale fra le associazioni per la cure marine e montanine, che ha la sua sede a Modena, ha nominato a presidente nel posto del compianto sen. prof. Triani il prof. Arturo Guzzoni Degli Ancarani preside della Facoltà Medica e presidente dell'ordine dei medici di Modena.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Le nuove tariffe PP.TT. — Il Ministero delle Poste allo scopo di facilitare i rapporti fra il pubblico e gli uffici postali, ha pubblicato un fascicoletto contenente in forma sinottica le nuove tariffe postali, telegrafiche e telefoniche che, per la sua utilità incontrerà, senza dubbio, il generale favore, e sarà venduto presso gli Uffici postali del Regno al prezzo, inferiore al costo di cent. 25.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

Varie

AMMINISTRAZIONI immobili cercansi - Garanzia bancaria - Studio Tecnico Mencarelli - Tritone 201 - Telefono 5263. 12-4051

ANZIO — Pensione Flora al ponticello di ferro. Maggio-settembre. 10-4053.

CAMERA matrimoniale di lusso in noce nuova a prezzo d'occasione - rivolgersi Spinelli - Ciro Menotti, 10 15-R.

CASAMENTO valore 228.000 vendesi 19 maggio incanto 145.000. Via Bergamaschi 49. 12-4043

DUECENTOMILA mutuo su immobile cercansi Studio Tecnico Mencarelli - Tritone 201 - Telefono 5263. 12-4050

DUE LETTI gemelli ferro, tavolo, vendonsi. — Via Sangiovanni Laterano 138. 10-4045.

MOBILI per Ufficio, sistema americano in noce e rovere, casse forti incombustibili imperforabili, sedie uso Vienna, prezzi di fabbrica Ferretti Monserrato 20, telefono 29-30. 24-4052

PROFESSORESSA INGLESE — Preparazione esami — insegnamento - Conversazioni — Metodo eccezionale — Pension Cris — Babuino 114. 12-4049

SOLFATORAME garantito inglese zolfo ventilato. Zolfo pani Importanti partite pronte Romeo Ghenzi Piazza Montanara 35. 15 - 4048

AFFITTASI mobiliata due letti pensione. Muzio Clementi 77-II int. 8. 10-4054

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 6 Maggio

Rend. It. 3½% cont. 79.30 a 79.20 - Consolidato 5% cont. 85.45 a 85.40 a 85.55 a 85.45 fine 85,55 a 85.52½ a 85.60 a 85.55 Credito Italiano 837 - Banca It. di Sconto 606 a 608 - Banco Roma 114 3/4 - Meridionali 568 a 570 - Nav. Gen. Italiana 964 a 978 a 974 a 975 - Credito marittimo 135 a 136½ a 136 - S.N.I.A. 117½ a 118 - Tramw. Omnibus 170 - Condotte d'acqua 271 - Ansaldo 205 - Elba 313 a 312 a 314 a 313 - Metallurgica 140 a 141 - Montecatini cont. 240 fine 240 a 239 a 242½ a 242 - Eridania 486 a 487 - Zuccheri Romani 79 a 80 a 78 - Concimi Romani 260 a 266 ex di L. 14.25 - Forni elettrici 93 a 95 - Imprese Fondiarie 123 a 123½ - Fondi Rustici 300 - Risanamento di Napoli 431 - Fiat 420 a 423 - Marconi 312 - Cotonerie 172 a 173 a 172 - Commerciale Triestina 668 - Libera Triestina 1369 a 1370.

CAMBI: Parigi 131.50 - Londra 84.25 - Svizzera 385 - New York 22.10 - Spagna 372.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Consolidato 3.50 % netto (1906 con godimento in corso 79.61 - id. 3.50 % netto (1902) id. id. 71 - id. 5 % netto id. id. 85.44.

CORSO MEDIO DEI CAMBI — 5 Maggio

Corso medio dei cambi agli effetti dell'art. 39 del codice di Commercio.

Francia 131.92 ½ - Londra 83.70 - Svizzera 381.64 - Spagna 350 - New-York 21.35 - Oro 331.85 ½.

LISTINO DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 5 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Ginevra*: su Italia 23.77½ (più 0.02½) - su Berlino 10.30 (più 0.22½) - su Vienna kor. vecchia 2.30 - su Vienna kor nuova 2.68.3/4 (meno 0.03 3/4) - su Londra 21.68 ¼ (meno 0.05) - su Parigi 34.32½ (meno 0.07½) - su New York 5.64¼ (più 0.01¼).

Ad *Amsterdam*: su Berlino, gulden, 4.

ALTRE BORSE ITALIANE - 6 Maggio

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 65	79 75	79 65	79 60
Consolidato 5 %	85 45	85 50	85 52½	85 50
Azioni B. Italia	1463 —	1468 —	1468 —	1467 —
Id. B. Commerc.	1315 —	1318 —	1315 —	1312 —
Id. Credito Ital.	831 —	837 —	835 —	831 —
Id. B. Roma	115 —	115 —	115 —	114 75
Id. Ital. di Scont.	606 —	607 —	606 —	606 —
Meridionali	568 —	570 —	578 50	571 50
Mediterranee	220 —	224 —	222 —	223 —
Costruzioni Venete	205 —	— —	— —	— —
Rubattino	966 —	— —	975 50	973 —
Lloyd Sabaudo	— —	481 —	477 —	— —
Lanificio Rossi	1785 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	821 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	236 —	— —	— —	— —
Elba	313 —	313 —	— —	312 —
Terni	1072 —	1082 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	107 —	— —	— —	— —
Officine Breda	276 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	202 —	206 —	204 —	206 —
Ilva	204 —	202 50	— —	— —
Ferriere Voltri	— —	398 —	— —	— —
Montecatini	242 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	140 —	141 —	— —	— —
Silos	— —	158 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	370 —
Edison	661 —	— —	— —	— —
Vizzola	1005 —	— —	— —	— —
Marconi	312 —	314 —	311 —	— —
Molini Alta Italia	280 —	281 —	— —	— —
Industria Zuccheri	385 —	394 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	470 —	475 —	— —	— —
Eridania	483 —	486 —	— —	484 —
Distillerie Italiane	169 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	381 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1130 —
S. It. Concimi Chim.	181 —	— —	178 —	— —
Esport. Italo-Amer.	985 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	360 —	— —	— —	— —
Fiat	421 —	423 —	424 —	421 —
Isotta	77 —	— —	— —	— —
Itala	— —	109 —	— —	— —
CAMBI				
Francia	132 —	132 50	131 60	— —
Londra	83 35	84 —	83 80	— —
Svizzera	380 50	— —	385 —	— —
New York	21 63	22 —	— —	— —

LISTINO DI NEW YORK

NEW YORK, 5. — Cambio su Londra 60 giorni 3.81 - id. id. demand bills 3.84.50 - id. id. Cable transfers 3.85.25 - id. id. Parigi 60 giorni 16.52 - Cambio su Italia 21.92 - id. su Berlino 1.83 - Argento 107 - Atchison Topeka 79⅜ - Canadian Pacific 117 - Pensylvania 40¼ - Southern Pacific 95 3/4 - Union Pacific 118 - Anaconda 57 7/8 - E. U. S. Steel Commen 90 5/8.

RIO DE JANEIRO, 4. — 16.17/32.

Oggi al CINEMA ORFEO (Via Depretis)

I. Almirante Manzini ne L'Innamorata

di A. GENINA - direzione G. RIGHELLI

Ing. Barzanò & Zanardo

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica. Roma, 9, Via Due Macelli, Milano, 6, Via Gesù.

Agli industriali:

I proprietari delle seguenti privative sono disposti a venderle o a concedere licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli e sono pronti a fornire dietro richiesta tutti gli schiarimenti necessari.

THE WASTINGHOUSE MACHINE COMPANY, a East, Pittsburg Pa. (S. U. A.) Reg. Att. Vol. 472 N. 92, in data 21 maggio 1917, per: «Innovazioni negli apparecchi motori».

Herbert Thacker HERR, a Pittsburg Pa. S. U. A. Reg. Att. Vol. 447 N. 84 in data 11 maggio 1915 per: «Sistema di comando collettivo per macchine a pressione di fluido».

Società WESTINGHOUSE GEAR AND DINAMOMETER CO. a Pittsburg Pa. (S. U. A.) Reg. Att. Vol. 352 N. 209 in data 12 aprile 1911 per: «Perfezionamenti nei meccanismi di trasmissione di forza».

NICHOLS COPPER CO. a New York (S. U. A.) — Reg. Att. Vol. 406 N. 27 in data 24 aprile 1918 per: «Dispositif d'alimentation pour fours de grillage».

PNEUMATICI PIRELLI

CINEMA OLIMPIA

OGGI **La Figlia del Destino** OGGI

4 atti drammatici interpretati da **OLGA PETROWA**

Il grande successo di Papà Lebonnard

AL CORSO CINEMA TEATRO

Interpretato dal comm. Ugo Piperno e messo in iscena sotto la direzione artistica di Mario Bonnard, è apparso ieri per la prima volta, sullo schermo del Corso Cinema Teatro, questo vecchio dramma che Jean Aicard ha creato attingendolo alle fonti della più commossa umanità e che Ermete Novelli ha portato trionfalmente in giro in tutti i teatri del mondo, animandolo della sua arte possente e profonda.

La prova è riuscita perfettamente. Tutti i vari elementi della bella commedia hanno fornito materia magnifica all'iscenatore, che ha saputo ritrarre quadri potentemente suggestivi e situazioni forti e drammatiche; ed un perfetto protagonista è sembrato il Piperno che alla figura del vecchio *Lebonnard* ha prestato con una verità singhiozzante, le infinite risorse della sua arte semplice e mirabile e le peculiari virtù interpretative del suo temperamento squisito.

Dopo la creazione del Novelli il cimento del Piperno poteva parer temerario. Occorre dire con molta onestà e con molta compiacenza, ch' egli, pur senza offuscarla, si è accostato a quella interpretazione con tocchi robusti e sicuri e che è riuscito a rendere con sobria misura, e conseguentemente con la necessaria sincerità, tutto lo spasimo onde il personaggio dell'Aicard è pervaso dalla prima all'ultima scena.

Molto bene han fatto anche la signora Maria Caserini e i piccoli Minù e Marcella Sabatini in due particine di bimbi che il riduttore ha interpolato nel dramma per dare al pubblico la spiegazione dell'antefatto. Il vibrante successo che ha accolto ieri questa *première* lascia prevedere un gran numero di repliche.

LA LAMPADA ELETTRICA "HELIOS,,

è un ottimo prodotto
dell'Industria
:: Romana ::

Costa poco ::
:: Dura molto
Consuma meno
Splende assai

Sconto ai rivenditori ed elettricisti

Vendita all'ingrosso e dettaglio presso i concessionari esclusivi:
FIORDI E POLTRONIERI
Telefono 21716 — ROMA - Via Plinio, 48 - ROMA — Telefono 21716
PREZZO PROVVISORIO A TITOLO DI RECLAME